Istituto Comprensivo Statale Filippo De Pisis
Viale Krasnodar 102 – 44124 Ferrara
Cod. Meccanografico FEIC81300G – Tel. 0532-901020 – Fax 0532-904444
C.F. 93076240386 – mail: feic81300g@istruzione.it – PEC:
feic81300g@pec.istruzione.it

Patto Educativo di Corresponsabilità

Anno Scolastico 2024/2025

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è espressione di un'alleanza educativa, uno strumento attraverso il quale l'Istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie, nella diversità dei loro ruoli, assumono impegni, responsabilità e condividono regole per il raggiungimento di obiettivi comuni: la formazione culturale, l'acquisizione di competenze e lo sviluppo armonioso della personalità dei ragazzi.

E' utile perché:

Specifica le finalità della scuola.
Coinvolge la famiglia nell'adozione
corresponsabile di interventi educativi e formativi.
Chiarisce ciò che scuola e famiglia
possono fare insieme

Parte da restituire al Docente Coordinatore di classe

Al Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo " F. De Pisis"

Ferrara

Il /La sottoscritto/a_____ genitore dello

studente_____

della classe_____sezione_____dichiara di aver ricevuto il **patto educativo di responsabilità.**

STARE BENE…. IN CLASSE PRIMA

IL CAMBIAMENTO

I bambini attendono il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria con curiosità, entusiasmo e un po' di preoccupazione. È importante che gli adulti di riferimento siano rassicuranti e diano loro tempo e fiducia.

L'APPRENDIMENTO

Imparare è un processo lungo e complesso che richiede anche momenti di fatica.

La famiglia e la scuola hanno un ruolo fondamentale nel costruire un atteggiamento positivo nei confronti dell'imparare. La motivazione, la curiosità e l'interesse sono alla base di ogni apprendimento.

E' importante valutare i progressi di ogni bambino rispetto a se stesso e alla sua situazione di partenza. Confrontare i risultati di un bambino rispetto a un altro può risultare fuorviante in quanto i bambini sono diversi fra loro e così i tempi e ritmi di apprendimento individuale.

L'AUTONOMIA

I bambini hanno bisogno dell'appoggio e dell'incoraggiamento dei genitori, ai quali si chiede di aiutarli a organizzare il materiale e il lavoro scolastico.

L'autonomia va conquistata a piccoli passi, cominciando dalle cose più semplici (es: portare da solo lo zaino, estrarre e riporre matite e quaderni, vestirsi con l'aiuto strettamente necessario etc.). Anche in ambito domestico piccoli incarichi e impegni possono favorire lo sviluppo dell'autonomia e la soddisfazione del saper fare da soli

	SCUOLA
Rapporti scuola-famiglia	Favorisce la conoscenza della propria Offerta Formativa Promuove il confronto con l'utenza tramite il sito web e l'organizzazione di momenti specifici di incontro.
Assemblea di classe	Illustra il Piano dell'Offerta Formativa, le linee educative e la programmazione delle attività disciplinari e interdisciplinari. Tratta problematiche e proposte che coinvolgono l'intera classe.
Consiglio d'interclasse (vi partecipano i rappresentati eletti)	Illustra la programmazione e le iniziative di plesso. Si confronta su problematiche e proposte che coinvolgono la scuola intera.
Colloqui individuali bimestrali con i genitori o le persone legalmente autorizzate.	Illustra i progressi degli alunni in relazione all'apprendimento, alla partecipazione, alla socializzazione e all'autonomia. Individua strategie per facilitare il percorso scolastico degli alunni. Illustra il documento di valutazione (febbraio, giugno).
Colloqui individuali su appuntamento.	I docenti sono disponibili previo appuntamento a incontrare i genitori ogni primo martedì del mese per confrontarsi su problematiche specifiche dei singoli alunni.
Rispetto dei ruoli	Riconosce e valorizza il ruolo educativo della famiglia e s' impegna a costruire rapporti basati sull'ascolto e sul rispetto reciproco. Ascolta le istanze, le critiche e le proposte delle famiglie in un'ottica di miglioramento, motivando scelte e decisioni scolastiche in un confronto aperto e costruttivo.
Rispetto degli orari e comunicazione assenze	Garantisce l'accoglienza degli alunni a partire da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (anche in assenza dei docenti di classe). Vigila che gli alunni siano consegnati alla fine dell'orario scolastico e in caso di uscita anticipata a persone maggiorenni delegate dalla famiglia. Poiché l'obbligo di sorveglianza della scuola finisce al termine delle lezioni chi verrà a prendere i bambini in ritardo, dovrà firmare il modulo che attesta l'orario del ritiro. Ritardi ravvicinati verranno segnalati al Dirigente Scolastico per le valutazioni del caso.
Controllo delle comunicazioni, dei compiti e del materiale scolastico	Consegna o fa scrivere agli alunni avvisi e comunicazioni d'istituto, di plesso e di classe. Controlla la firma per presa visione delle comunicazioni date (in sua assenza per alcune informazioni potrebbe essere necessario un contattare telefonicamente la famiglia) Controlla periodicamente l'esecuzione dei compiti assegnati e la presenza del materiale necessario alle attività.
Fotografie e filmati	Predispone una liberatoria per la pubblicazione sul sito di fotografie, filmati o elaborati che documentano le attività didattiche e per la partecipazione a concorsi o iniziative esterne.

FAMIGLIA
Si informa sulle scelte educativo didattiche della scuola e partecipa attivamente agli incontri e alle iniziative organizzate.
Si confronta con gli insegnanti e gli altri genitori sui progetti scolastici, per una condivisione del percorso educativo. Elegge il rappresentante di classe per il Consiglio d'interclasse.
Il rappresentante di classe favorisce la comunicazione tra docenti e famiglie su tematiche relative alla classe e non al singolo alunno; si fa portavoce di istanze e proposte per il plesso e riferire quanto emerso dal Consiglio di interclasse. (Si ricorda che gli insegnanti sono gli unici titolati a diffondere informazioni riguardanti la classe e/o i singoli alunni).
Si informa sui progressi scolastici del bambino. Concorda con gli insegnanti strategie per aiutarlo nel suo percorso di apprendimento. Prende visione e firma il documento di valutazione. Per ragioni di sicurezza è importante che durante gli incontri tra insegnanti e genitori i bambini non siano presenti a scuola.
Si impegna a richiedere con anticipo un appuntamento tramite avviso sul diario o sul quadernino delle comunicazioni in caso di effettiva necessità.
Riconosce la scuola come Istituzione Educativa Pubblica ed Autonoma ed esprime il proprio ruolo educativo in coerenza con le scelte scolastiche. Esprime eventuali critiche o perplessità nei confronti delle scelte scolastiche direttamente agli insegnanti di classe, evitando di coinvolgere i bambini che devono vivere in modo sereno la loro esperienza scolastica.
Accompagna e viene a prendere i bambini nel rispetto degli orari di inizio e fine lezioni. Comunica nell'apposito libretto le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. (Informare su eventuali malattie infettive è garanzia di sicurezza per la comunità scolastica). Compila e aggiorna l'elenco delle persone maggiorenni delegate al ritiro del bambino. Rispetta il divieto di accesso ai locali e al cortile della scuola durante l'orario scolastico per garantire la sicurezza e il corretto svolgimento delle attività. In caso di necessità (consegnare materiale dimenticato, merende) ci si può rivolgere al personale ausiliario Rispetta l'orario di rientro (13,30) per gli alunni che non si avvalgono del servizio mensa va rispettato per ragioni di vigilanza e responsabilità.
Controlla quotidianamente il quaderno degli avvisi per conoscere in tempo utile le comunicazioni, che vanno firmate per presa visione. Controlla i quaderni e il materiale scolastico per valorizzare l'esperienza dei bambini e seguire il percorso scolastico. Controlla che il bambino abbia compreso ed esegua i compiti assegnati e avvisa gli insegnanti di eventuali difficoltà in merito.
Prende visione e firma la liberatoria per autorizzare l'uso di immagini a scopi didattici. Si ricorda che le famiglie non sono autorizzate a diffondere sui social network foto o video realizzati durante recite o manifestazioni organizzate dalla scuola (vedi regolamento dell'Istituto).